

Verbale di accordo

In data 12 gennaio 2012 si sono incontrati a Priolo la Direzione Aziendale di Polimeri Europa, Eni Relazioni Industriali e la RSU di stabilimento, congiuntamente alle segreterie territoriali di Siracusa FILCTEM CGIL, FEMCA CISL e UILCEM UIL, per analizzare, in coerenza con il verbale di accordo per lo sviluppo e la competitività e per un nuovo modello di relazioni industriali siglato in data 26 maggio 2011, le ricadute sullo stabilimento di Priolo della crisi congiunturale che sta attraversando il settore della chimica in generale.

A tale riguardo, le parti hanno approfondito gli attuali scenari di mercato con particolare riferimento all' aumento dei prezzi di acquisto delle materie prime e riduzione dei volumi di vendita con conseguente ribasso dei prezzi dei prodotti.

In tali situazioni, l'azienda dovrà necessariamente procedere a fermate temporanee delle filiere produttive di volta in volta interessate, per riportare su parametri di sostenibilità il sistema dei costi-ricavi dei propri stabilimenti produttivi.

Pertanto, al fine di ridurre le perdite derivanti da produzioni a margine di contribuzione negativo, l'azienda ha comunicato la temporanea sospensione delle attività produttive etilene, aromatici e polietilene dello stabilimento di Priolo. Conseguentemente, saranno avviate le operazioni preliminari che determineranno la fermata generale che avrà una durata di circa 40 giorni, nel corso della quale saranno effettuati gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria con coinvolgimento dell'attuale sistema dell'indotto. Alla fine di tale periodo si procederà al regolare riavvio delle produzioni.

Nel corso dell'incontro le parti hanno analizzato tutti i possibili strumenti gestionali utilizzabili nel periodo di fermata e, dopo ampia e approfondita discussione, tenuto anche conto del contesto economico e sociale del territorio e dei tempi dell'attuale fermata, si è convenuto di utilizzare le modalità gestionali in grado di minimizzare le ricadute sui lavoratori.

Le organizzazioni sindacali, pur consapevoli della condizioni di mercato, ritengono che tali azioni debbano essere contestualizzate in un progetto di valorizzazione del sito produttivo di Priolo, in coerenza con il piano di investimenti illustrato alle segreterie nazionali e alle strutture territoriali nel mese di ottobre 2011.

A tale riguardo, l'azienda ha confermato che il sito di Priolo rappresenta un asset rilevante per Polimeri Europa su cui sussistono tuttavia al momento importanti fattori di debolezza che ne determinano i risultati negativi su cui l'azienda intende intervenire per consentire il recupero di competitività del sito. Polimeri Europa avvierà nel quadriennio 2012-2015 per lo stabilimento di Priolo un piano di investimenti complessivo dell'ammontare di circa 380 milioni di euro. Tale programma di investimenti è finalizzato anche al recupero della strategicità dell'impianto di etilene su cui già insistono importanti investimenti di recupero energetico.

In coerenza con il sistema delle relazioni sindacali in essere e con il succitato verbale di accordo del 26 maggio 2011, le parti convengono sull'importanza di un percorso periodico di comunicazione. Per tale ragione verranno effettuati momenti di incontro specifici a livello locale per procedere alla informazione sulle fasi di attuazione dei progetti con riguardo ai tempi e modalità di realizzazione. Il primo incontro di approfondimento verrà realizzato entro il mese di febbraio.

The bottom section of the document contains two columns of handwritten signatures. The left column includes signatures for 'Roberto Palla', 'Gianni Selva', 'Antonio...', 'Fioravanti', 'Pierluigi...', 'Michele...', and 'Pierluigi...'. The right column includes signatures for 'Antonio...', 'Bo...', 'Noe...', 'Pierluigi...', 'Vittorio...', and 'Pierluigi...'. The signatures are in black ink and vary in style, representing the different parties involved in the agreement.